

USM prot. 2736 19/01/2005

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
E TECNICO AMMINISTRATIVO

Circolare 196/2003

(N. 1)

Regolamento d'Ateneo di attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali

Primi elementi di informazione ed attuazione

Si comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 2 Dicembre 2004, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 Dicembre 2004, hanno approvato in via definitiva il **Regolamento d'Ateneo di attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali** (di seguito denominato *Regolamento privacy*).

Tale regolamento - che sarà consultabile sul sito internet di Ateneo al seguente indirizzo <http://www.unimi.it/norme/regolamenti/> - è entrato **in vigore dall'1 Gennaio 2005** e, pertanto, **a partire da tale data è impegnativo per tutte le strutture dell'Ateneo.**

Si deve tuttavia segnalare che l'operatività del regolamento è subordinata all'avvenuta nomina dei responsabili da parte del titolare (l'Università) e degli incaricati da parte dei responsabili. Fino a quel momento le responsabilità del trattamento dei dati restano in carico al titolare.

E' d'altra parte, ovvio, che la procedura di nomina di responsabili e incaricati dovrà essere attivata al più presto nella consapevolezza di tutti.

Data la complessità della materia e delle tematiche trattate dal regolamento, questa Amministrazione - con la presente circolare - intende fornire **in forma semplificata** i primi elementi di informazione e le modalità di attuazione.

Naturalmente è prevista **una fase transitoria di prima applicazione in cui gli aspetti più critici saranno ulteriormente chiariti.** E' pertanto importante che **tutte le strutture** collaborino con la Divisione Affari Legali - Ufficio legale di questo Ateneo nella segnalazione degli argomenti ritenuti maggiormente problematici e, quindi, necessari di approfondimento.

La Divisione Affari Legali - Ufficio legale, proprio per favorire l'interazione con tutte le strutture ed agevolare la comprensione di tutti gli aspetti - giuridici e sostanziali - del regolamento approvato, ha già attivato

la seguente casella di posta elettronica, a cui tutti i soggetti interessati potranno far pervenire le loro osservazioni o richieste di chiarimenti:

- infoprivacy@unimi.it

I quesiti pervenuti saranno selezionati per tematiche e, con periodicità mensile, divulgati mediante circolare a tutte le strutture unitamente alle risposte fornite dalla Divisione. Resta ben inteso che in tali circolari, formulate come già detto secondo lo schema *DOMANDA – RISPOSTA*, non vi sarà alcun riferimento alla persona o alla struttura che ha fatto pervenire il quesito.

@@

REGOLAMENTO PRIVACY

@@

1. PREMESSA: CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 30.06.2003 n. 196)

Il D.Lgs. 196/2003, meglio noto come T.U. sulla Privacy, ha avuto il pregio di raccogliere in se tutta la disciplina relativa al trattamento dei dati personali, prima contenuta in diversi provvedimenti normativi che – per la loro eterogeneità e, in taluni casi, contraddittorietà - risultavano di difficile applicazione pratica. Essendo diventato unico, dal Giugno 2003, il testo normativo di riferimento, diventa più “agevole” per le Pubbliche Amministrazioni (e quindi anche per l’Università) fornire disposizioni regolamentari e di indirizzo, a cui tutte le strutture dell’Ateneo sono tenute ad attenersi.

Il Regolamento – seguendo lo schema del Testo Unico sopra menzionato – può sostanzialmente dividersi in **tre parti**:

1^ PARTE: (articoli da 1 a 3)

Dedicata ai principi generali in materia di trattamento dei dati personali, ma soprattutto alle cosiddette **definizioni**: in particolare all’art. 2 viene fornita una vera e propria *legenda*, indispensabile a tutte le strutture per la comprensione della terminologia (di stampo giuridico) utilizzata nel regolamento e, quindi, per la corretta percezione delle disposizioni regolamentari. Dalla totalità delle importanti definizioni elencate all’art. 2, si ritiene opportuno segnalare come meritevoli di particolare attenzione le seguenti:

- a) **TRATTAMENTO:** è un concetto di ampio significato che fa riferimento ad attività quali la:
 - raccolta

- registrazione
- organizzazione
- conservazione
- consultazione
- elaborazione
- modificazione
- selezione
- estrazione
- raffronto
- utilizzo
- interconnessione
- blocco
- comunicazione
- diffusione
- cancellazione
- distruzione

di dati, non importa se registrati o non registrati su una banca dati;

b) **DATI PERSONALI**: qualunque informazione relativa a:

- persona fisica;
- persona giuridica;
- ente o associazione.

c) **DATI SENSIBILI**: i dati personali idonei a rivelare:

- l'origine razziale ed etnica;
- le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere;
- le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale;
- lo stato di salute e la vita sessuale.

d) **TITOLARE**: il soggetto cui compete disciplinare il trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza **(ai fini del Regolamento approvato, titolare è l'Università degli Studi di Milano, nella persona del Rettore)**;

e) **RESPONSABILE**: il soggetto che in ciascuna struttura **(Istituti, Dipartimenti, Divisioni, ecc.)** è preposto dal titolare (Rettore) al trattamento ed alla custodia dei dati; **di norma verrà nominato il Responsabile della struttura**, ma può anche essere nominato un altro soggetto (interno o esterno alla struttura).

- f) **INCARICATI**: il personale di ciascuna struttura (docente e non docente) che è autorizzato a compiere operazioni di trattamento direttamente **dal titolare (Rettore) o - più frequentemente - dal responsabile (Direttori, Capi Divisione, ecc., come da punto e)**; è colui che svolge le operazioni materiali inerenti al trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite ed operando sotto la diretta responsabilità del responsabile.

2^ P A R T E: (articoli da 4 a 7)

La seconda parte si compone di tutta una serie di disposizioni che hanno principalmente la finalità di:

- Individuare la figura del titolare del trattamento (**come già detto sopra, l'Università degli Studi di Milano nella persona del Rettore**)
- Individuare i diversi **responsabili del trattamento, struttura per struttura** (da nominare con provvedimento del Rettore)
- Individuare i diversi **incaricati del trattamento, struttura per struttura** (nominati con **provvedimento del responsabile**, da inoltrare per conoscenza alla Divisione Affari Legali)

Di norma i responsabili per il trattamento dei dati personali sono così individuati:

STRUTTURA	RESPONSABILE
Divisioni dell'amministrazione centrale	Capo Divisione
Biblioteca di struttura	Direttore della Biblioteca
Servizi	Capo Servizio
Dipartimenti e centri con autonomia contabile e gestionale	Direttore del Dipartimento o del Centro con autonomia contabile e gestionale
Ufficio del Rettore	Coordinatore dell'Ufficio
Direzione Amministrativa	Direttore Amministrativo
Uffici che dipendono dalla Direzione Amministrativa	Capo Ufficio
Facoltà	Presidi di Facoltà
Scuole di Specializzazione	Direttore della Scuola di Specializzazione
Strutture di progetto	Responsabile di progetto

3^ P A R T E (Articoli da 8 a 20):

La 3^ parte detta una serie di regole generali per il trattamento dei dati (tipologie dei dati, modalità di raccolta, obblighi e responsabilità del titolare, dei responsabili e degli incaricati, dati sensibili, videosorveglianza, rapporti con il diritto di accesso previsto dalla legge 241/90, ecc.).

Sempre in forma semplificata, si riporta di seguito un sunto delle regole principali.

2. TIPI DI DATI TRATTATI DALL'UNIVERSITA'

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'Università tratta principalmente i dati personali delle seguenti categorie di soggetti:

- 1) **personale dipendente** (e a contratto);
- 2) **studenti** (ivi compresi coloro che hanno già terminato gli studi e categorie assimilate);
- 3) **altro personale** operante a vario titolo nell'Università quali borsisti, tirocinanti, visitatori, ecc.;

I dati raccolti vengono utilizzati per fini:

- 1) **amministrativi**
- 2) **contabili;**
- 3) **didattici;**
- 4) **ricerca scientifica;**
- 5) **storici;**
- 6) **statistici.**

3. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato, ovvero all'utente i cui dati sono utilizzati dall'Università, sono riconosciuti alcuni diritti (dettagliatamente elencati all'art. 5 del Regolamento), tra i quali conviene menzionare:

- 1) sapere se esistano o meno dei dati personali che lo riguardano;
- 2) conoscere l'origine dei dati (cioè come e dove siano stati acquisiti) e i dati identificativi dei soggetti che siano autorizzati a "trattarli" (titolare, responsabili o incaricati);
- 3) ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima;

L'interessato può esercitare tali diritti mediante una richiesta **SCRITTA** indirizzata al **responsabile** del trattamento. Tale richiesta può essere fatta per raccomandata, fax o messaggio di posta elettronica.

Ove possibile, la richiesta viene **soddisfatta in via informale ed immediata**, con comunicazione anche orale ovvero in visione tramite strumenti elettronici. Qualora ciò non sia possibile, la richiesta va soddisfatta con comunicazione scritta nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre **30 giorni** dalla richiesta.

*L'accesso ai dati personali è **gratuito**.*

4. OBBLIGO DI INFORMATIVA

Tutte le volte in cui le singole strutture provvedono alla raccolta di dati personali, sorge **l'obbligo di informare** previamente gli interessati circa:

- 1) le finalità e le modalità con cui i dati richiesti verranno trattati;
- 2) la natura obbligatoria o facoltativa della raccolta dei dati;
- 3) le conseguenze di un eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti;
- 4) i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere trasmessi i dati in qualità di responsabili o incaricati;
- 5) l'ambito di diffusione dei dati;
- 6) i diritti spettanti all'interessato, come da precedente punto 3;
- 7) i dati identificativi del titolare dei dati (Università degli Studi di Milano, nella persona del Rettore e legale rappresentante)

L'informativa può essere resa:

- oralmente**
- per iscritto**
- nel modulo di iscrizione (nel caso, ad esempio, degli studenti)**
- su bandi di concorso o di gara**
- mediante informative di massa:** cartelli affissi nei locali in cui gli interessati si recano per conferire i dati (segreterie di Facoltà, uffici del personale), annunci sulle pagine Web, ecc.

5. REGOLE GENERALI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali oggetto del trattamento da parte dell'Università devono essere trattati:

- in modo lecito;**
- secondo correttezza.**

Devono essere raccolti solo per scopi:

- determinati**

- espliciti**
- legittimi**

Devono essere utilizzati:

- sempre in modo compatibile con gli scopi previsti.**

I dati personali devono inoltre essere:

- esatti**
- aggiornati**
- pertinenti**
- completi**
- non eccedenti** rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e trattati.

Devono altresì essere **conservati per il tempo strettamente necessario** agli scopi indicati.

Chi **richiede i dati**, chi **li riceve**, chi **li tratta** è comunque vincolato al rispetto del **DOVERE DI RISERVATEZZA** ed è **tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati a lui trasmessi.**

6. RESPONSABILITA'

*Si ricorda che, la **responsabilità**, anche penale, specificatamente prevista dal testo unico per un eventuale uso non corretto dei dati personali conosciuti, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile.*

7. I DATI DA NOTIFICARE AL GARANTE

(A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE, TRAMITE LA DIVISIONE AFFARI LEGALI)

Devono essere notificati al Garante per la privacy, a norma di legge e **dell'art. 13 del Regolamento privacy**, i trattamenti suscettibili di recare pregiudizio ai diritti e alle libertà dell'interessato, quali ad esempio:

- dati genetici**
- sullo stato di salute e la vita sessuale del soggetto**
- sulla personalità**

L'Università è tenuta ad effettuare **2 notificazioni (per via telematica)**:

- la prima: preventiva al trattamento, con cui si definiscono le operazioni da svolgere e la durata del trattamento
- la seconda, anteriormente alla cessazione del trattamento o al mutamento di taluno degli elementi indicati nella prima notificazione.

Per consentire all'Amministrazione di ottemperare all'obbligo di notificazione ai sensi del sopra citato art. 13 del regolamento, i Responsabili sono tenuti a dare comunicazione alla Divisione Affari Legali – Ufficio legale, del trattamento di dati da notificare al Garante inviando l'apposita scheda che verrà trasmessa con successiva circolare.

Si ricorda che i trattamenti oggetto della comunicazione di cui sopra possono essere iniziati decorsi **45 giorni** dal ricevimento della comunicazione da parte del Garante.

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali devono essere **custoditi** e **controllati** in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Nei prossimi mesi l'Università adotterà il “Documento Programmatico sulla Sicurezza” (DPS) ovvero un regolamento con cui saranno individuate, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le misure di sicurezza, di protezione degli accessi e integrità degli archivi di cui le strutture dovranno essere dotate.

*Si sottolinea l'importanza di attenersi alle **misure minime di sicurezza** elencate all'art. 12 del Reg. Privacy e alle norme di cui al DPS.*

9. INFORMAZIONI ULTERIORI E CORSI DI FORMAZIONE

Si evidenzia che la presente circolare intende portare a conoscenza tutto il personale dell'adozione del nuovo regolamento in materia di protezione dei dati e che sarà cura della Divisione Affari Legali – Ufficio Legale, con successive circolari, dare ulteriori indicazioni per una puntuale applicazione della legge.

Più precisamente, si provvederà a trasmettere alle strutture modulistica (ad esempio fac simile di informativa), linee guida in materia di videosorveglianza, pareri e provvedimenti adottati dal Garante che riguardano il settore pubblico.

Sarà cura inoltre dell'amministrazione promuovere al più presto dei corsi di formazione per facilitare il rispetto delle regole vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Con i migliori saluti

IL RETTORE
(Enrico Decleva)